

23 aprile 2015 – La Gazzetta del Mezzogiorno, pag. 7 – *Veronico si candida e lascia il Parco*

NELLA LISTA «LA PUGLIA CON EMILIANO»

Veronico si candida e lascia il Parco

«Abbandono i poteri di presidente dell'Ente Alta Murgia e darò in beneficenza l'indennità»

● **Cesare Veronico** ha annunciato ieri la sua candidatura nella lista «La Puglia con Emiliano» insieme al candidato governatore, che ha ricordato le esperienze politiche passate insieme: «Sono amico di Cesare da una vita ed è stato tra i primi, nel 2003, a credere che io potessi diventare sindaco. Ed è l'incarnazione del mio programma politico - ha detto **Michele Emiliano** - basato sul perseguimento di una lunga vita felice, sullo sviluppo sostenibile, su un ambientalismo che non dice no ma non cede ai ricatti occupazionali quando si parla di Ilva o di Tap».

«La politica non può essere fatta solo sui posizionamenti o sui numeri. Bisogna parlare - ha detto Veronico - di economia verde, di

ambiente, di bellezza. La mia idea è di estendere al territorio regionale il processo virtuoso avviato nel Parco Nazionale dell'Alta Murgia, la possibilità di affrontare e risolvere problemi come quello dell'Ilva o della xylella evitando di cedere ai ricatti. La nostra deve essere la regione della bellezza: abbiamo promosso con Michele, anni fa, la prima legge nazionale sulla bellezza. Possiamo estendere quel concetto su scala regionale, valorizzando le aree interne, tutelando il paesaggio e la cultura del nostro intero territorio e investendo su un turismo sostenibile».

Veronico ha anche annunciato, benché la legge non lo inibisca ad esercitare il suo ruolo, di «abbandonare i poteri discrezionali di presidente del Parco Nazionale dell'Alta

Murgia, di non utilizzarne gli strumenti e di rinunciare all'indennità fino al termine del periodo elettorale, destinando quei fondi in beneficenza. Farò soltanto l'ordinaria amministrazione, non disponendo l'Ente di un consiglio direttivo o di un vicepresidente - ha spiegato - e sapendo di poter contare su un personale in grado di gestire egregiamente tutte le attività in corso». «Non voglio che il Parco Nazionale dell'Alta Murgia, sul quale ho investito sul piano professionale ed emotivo e che il lavoro svolto dalla gente che ha reso il Parco un laboratorio degno di nota a livello nazionale, sia minimamente sfiorato - ha detto - da pettegolezzi che possano creare imbarazzo. Potrò parlare a testa alta dei nostri argomenti».

10 Marzo 2015 – La Gazzetta del Mezzogiorno pag. 11 – *Parco regionale di Lama Balice, sette idee di sostenibilità*